

Giornata per la Vita 7 febbraio 2021

Oggi Giornata per la Vita parleremo di vita nascente, cioè di quel periodo della gravidanza che va dal concepimento al momento del parto, cioè alla nascita, vita nascente che è sempre più minacciata, messa in pericolo da leggi discutibili o da nuove tecnologie che se talora possono portare benefici in termini di salute, talvolta sono eticamente dubbie o addirittura inaccettabili.

Noi siamo laici, non siamo religiosi, e in quanto laici scriveva Mons. Frosini non serve la fede basta la ragione per credere che quella piccola creatura che cresce nel grembo materno è un bambino.

Poi abbiamo la scienza e la scienza cosa dice: basta una semplice ecografia dopo sette settimane, dopo 49 giorni è ben riconoscibile un bambino alto 7 cm, con una testolina, gli occhi, le gambe e le braccia.

Dicevo siamo laici, ma laici fortunati, perché abbiamo ricevuto un dono magnifico, il dono della fede, dunque siamo credenti, siamo cristiani, e cosa dice la sacra Scrittura: dio creò l'uomo a sua immagine, a sua immagine lo creò, quindi siamo figli di Dio.

E Gesù bambino Vero Uomo e Vero Dio sceglie anche lui di nascere da una donna, la Vergine Maria, che ha concepito per opera dello Spirito Santo, e come diceva Enrico Medi fisico e scienziato cristiano di cui è in corso la causa di beatificazione: "lo spirito del Signore si era invaghito di una donna, la Vergine Maria splendore del cielo e della terra". La Madonna allatta e accudisce il bambino Gesù mentre San Giuseppe padre putativo di Gesù è un uomo pieno di fede e anche forte e coraggioso, vigila e protegge la sua famiglia e non esita a lasciare la Palestina e rifugiarsi in terra straniera per sfuggire alle minacce della tirannia di Erode, e Gesù bambino cresceva come dice il Vangelo in età sapienza e grazia.

Allora se la ragione, la scienza, confermano che quella cosa, che cosa non è, che cresce nel grembo materno è un bambino, se la fede ci dice che siamo tutti fratelli e figli di Dio, diventa un impegnativo morale difenderlo, sempre, sempre, sempre sostenendo anche la madre che può, a causa di una gravidanza difficile, complicata, indesiderata, essere assalita da qualche umanissimo dubbio. Per questo deve essere compresa e accompagnata qualunque sia la scelta che farà.

Il messaggio dei Vescovi italiani per la Giornata della Vita di questo anno parla di libertà: "la libertà non è il fine, ma lo "strumento" per raggiungere il bene proprio e degli altri, un bene strettamente interconnesso.

"Rispetta, difendi, ama e servi la vita, ogni vita, ogni vita umana! Solo su questa strada troverai giustizia, sviluppo, libertà, pace e felicità".

Su proposta del dott Roberto Borchi si è riunito un gruppo di persone con il nome "Libera la vita" un progetto con lo scopo di favorire le condizioni in cui una madre sia autenticamente libera di scegliere e il bambino libero di nascere e di crescere.

Un progetto che potrà nascere e crescere con la partecipazione di altre persone che vorranno impegnarsi e grazie anche a piccoli contributi, come quello di oggi di prendere una piantina, la troverete all'uscita.

Potete prendere anche il foglio con il messaggio dei Vescovi in cui è riportato un numero di cellulare da poter chiamare laddove ci sia bisogno di tutelare una nuova vita.

Vi ringraziamo di cuore.